“Creative Teachers and Students”

Studenti del Liceo Classico B. Telesio di Cosenza

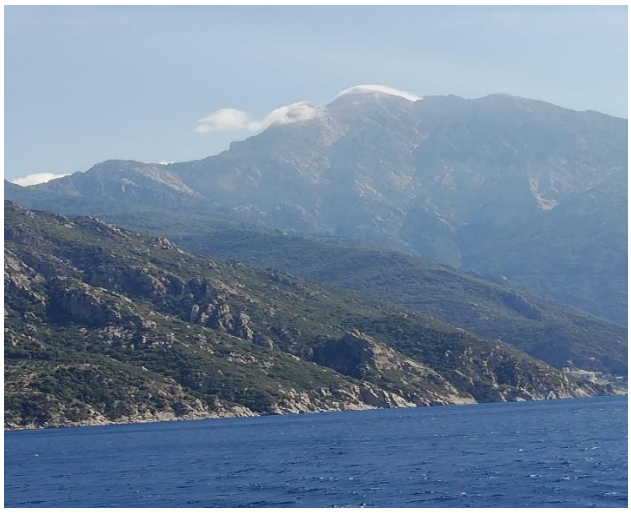
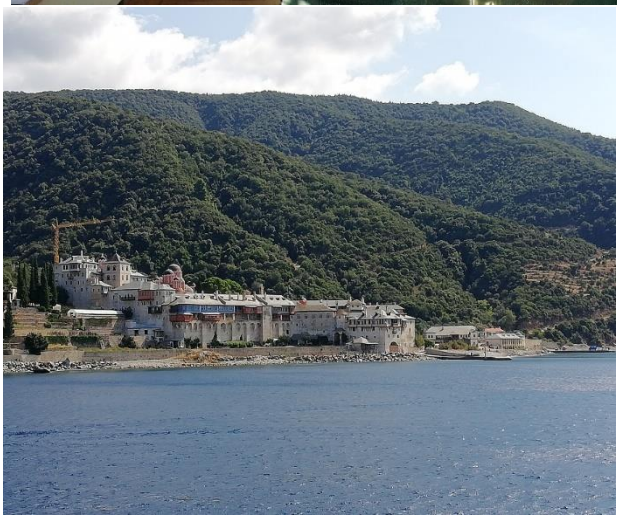
terzo meeting Erasmus plus

Kavala

Grecia

Si è concluso il terzo meeting studentesco del progetto Erasmus plus “Creative Teachers and Students” del Liceo Classico B. Telesio di Cosenza. L’incontro è svolto a Kavala (Καβάλα), un comune greco di circa 70.000 abitanti, situato nella periferia tra la Macedonia orientale e la Tracia. Una delegazione di quattro studenti italiani del Liceo Telesio ha preso parte al fitto ed articolato programma di attività, lavori di gruppo multiculturali, visite guidate e incontri con autorità locali. Theodoros Markopolous, presidente del distretto regionale dal nome alquanto suggestivo, ha accolto nel palazzo della prefettura i venti studenti provenienti da: Italia, Lituania e Turchia insieme agli studenti greci. Il presidente ha sottolineato l’importanza della formazione interculturale per le giovani generazioni in un mondo che dovrà abbattere barriere mentali, pregiudizi e stereotipi per creare un mondo di pace e tolleranza.

Il Liceo classico greco, 6 Gel Kavalas, che ha ospitato il quadrinazionale si affaccia sul mare azzurro davanti all'isola di Thassos. La vista è mozzafiato. La città è l'evidente crocevia di culture e popoli che per secoli hanno condiviso territori e tradizioni. Da quando l'impero ottomano ha lasciato Kavala il 26 giugno 1913, la città si è riunita ad Atene, già liberatasi nel 1821. Da allora molte moschee sono diventate chiese ortodosse, anche se la presenza musulmana è ancora rintracciabile ovunque. Il castello bizantino sovrasta la città con le sue mura. Il nome della città nel VI sec. AC si chiamava Neapolis poi, in epoca bizantina Christoupolis. Attualmente il nome di Kavala evoca suggestioni legate al mondo ebraico.

Paolo di Tarso iniziò proprio a Kavala l'evangelizzazione dell'Europa, come attesta uno splendido mosaico sulla chiesa ortodossa di San Nikolai. Le escursioni organizzate dai deliziosi e accoglienti partners greci sono state particolarmente affascinanti: il Monte Athos, nella penisola Calcidica, il sito archeologico di Filippi col suo maestoso teatro greco che ancora è adoperato per le rappresentazioni del teatro classico greco e Stagira, la moderna Olympiada, città natale di Aristotele. Fitto il programma delle attività che i nostri ragazzi italiani, Ludovico Rodi, Maria Sole Principe, Alessia Guzzo e Francesca Granata, della 4B del Liceo Telesio, hanno realizzato insieme ai loro coetanei turchi, greci e lituani nelle aule del liceo greco ospitante. Tra le tante attività vale la pena ricordare la presentazione del problema dei rifugiati nei rispettivi paesi e il dibattito successivo con le possibili soluzioni proposte dagli studenti del quadrinazionale. I nostri ragazzi hanno presentato l'esperienza di Mimmo Lucano il sindaco di Riace, famoso in tutto il mondo per il suo programma di accoglienza. Tante sono state le emozioni vissute, e difficili da dimenticare, in questi luoghi cosi antichi e affascinanti. Racconti, scambi ed emozioni condivise resteranno impresse in una memoria profonda che è quella che ci connota come calabresi e cittadini di una terra, la nostra, che con orgoglio gli antichi greci chiamarono grande Grecia. I nostri partners greci ci hanno definiti 'abitanti della grande Grecia', noi siamo orgogliosi dell'appartenenza e dell'identità culturale. L'esperienza è stata ricca di suggestioni, stimoli culturali, cooperazione e comunicazione autentica, scevra dai pregiudizi e dagli stereotipi cui siamo abituati quando, al contrario, viaggiamo verso il nord del mondo.

Catia Mele